



Cerimonia di premiazione. Gli allievi dell'AIAS premiano i giovani atleti

Un ulteriore momento di festa e di riflessione sui venti anni del windsurf giovanile italiano è previsto durante la giornata di lunedì 24 aprile. In questa circostanza si darà luogo alla consegna dei premi, relativi alla classifica a punti della stagione precedente, realizzati dagli allievi dei laboratori dell'AIAS di Marsala, con i quali si è instaurata nel tempo una proficua collaborazione in cui spirito sportivo e solidarietà rendono unici tali momenti.

L'associazione è infatti una ONLUS che ha lo scopo di reintegrare nel tessuto sociale, attraverso percorsi riabilitativi sia di tipo cognitivo che fisico, ragazzi portatori di handicap. L'AIAS che lavora da anni collaborando con importanti realtà del territorio di Marsala, come la Cantina Pellegrino per la quale ha realizzato con la tecnica del cocoupage delle cassette a tiratura limitata, ha prodotto in occasione della regata del Lauria dei premi per i giovani atleti vincitori delle gare che, oltre la pregevole immagine estetica esteriore, rimandano ad un valore simbolico intrinseco contenuto nei materiali di recupero trovati sulle spiagge siciliane come conchiglie, alghe marine, pezzetti di legno e cocci di vario genere che il Mediterraneo quotidianamente restituisce alle sue sponde.

Ed è così che il mare diventa il collante che riconcilia due universi apparentemente distanti come quello degli atleti, che incarnano il mito di matrice classica della perfezione di corpi plastici e perfetti, e quello dei ragazzi dell'associazione AIAS portatori di alcune disabilità che li vorrebbero, figli di un Dio minore, ai margini di una società sempre più selettiva e competitiva. Oggi a Palermo il mare, come un grande utero materno, azzerà le distanze e partorisce tutti insieme dei giovani che, ognuno con le proprie competenze, collaborano al fine comune di costruire un mondo migliore.

